alla concorrenza di It. L. 30 e non più nel caso del medesimo anno, sotto le condizioni seguenti:

I. Che sieno passati sei mesi dalla sua iscrizione.

II. Che la malattia sia tale che per lo spazio di oltre otto giorni sia assolutamente incapace al lavoro.

III. Che l'Infermo faccia avvertito uno dei Promotori nei primi otto giorni della sua malattia.

IV. Che l'infermo non sia incorso nelle comminatorie portate dal § 10 relativo alla mora del contributo mensile.

V. Che sia presentato al Cancelliere il certificato medico, secondo il modello a stampa esistente presso la Società per constatare la verità e durata della sua malattia. Questo verrà firmato dal Cancelliere e dal Segretario.

19. Quando mancasse anche una sola di queste condizioni l'infermo non ha diritto al sussidio.



col Torcio alla benedizione del Santissimo Sacramento.

13. Ogni Socio in persona, o se è impedito, per mezzo d'altri accompagna col Torcio il Funerale dei Soci defunti; mancando contribuisce ogni volta It. Centesimi 50. Non uniformandosi a questa disposizione, dopo la terza volta può venir cancellato dal numero dei Soci.

14. Se taluno degli ascritti benchè previamente ammonito dalla Presidenza fosse riconosciuto come perturbatore della Società verrà escluso dalla *stessa*.

Articolo III.

Diritti dei Soci.

15. Nel giorno della Solennità 17 Gennajo vengono applicate sei messe per i Soci viventi.

16. A suffragio d'ogni Socio defunto vengono celebrate sette messe una delle quali privilegiata.

17. La Società sopperisce per ogni Socio alle spese del solito funerale.

18. In caso di malattia il Socio infermo ha diritto al sussidio di It. Lire 1 al giorno fino

Articolo II.

Doveri dei Soci.

8. Ogni Socio deve avere un servizio stabile riconosciuto tale dai Promotori, i quali sono incaricati dell'ammissione.

9. Nei primi tre mesi contribuisce mensilmente una Lira Italiana ed in appresso Centesimi It. 50 per ogni mese.

10. Chi non soddisfa all'intero suo debito per tre mesi continui, dopo 30 giorni dalla data dell'avviso che riceverà in iscritto dal Cancelliere, viene cancellato dalla Società.

11. Prima che spiri questo termine in caso di malattia o morte partecipa dei beneficj della Società, sempre che la famiglia soddisfi all'intero suo debito.

12. Tutti gli ascritti non legittimamente impediti intervengono agli Esercizi Spirituali che si danno annualmente nei tre giorni prima della Festa di S. Antonio, nel giorno poi del Patrono si accostano ai SS. Sacramenti ed assistono alla S. Messa che in quel giorno si celebra colla Comunione generale dei Soci, e la sera intervengono

uno di essi *in qualità di Cancelliere* tiene esatto registro dei Soci ascritti, non che dell'entrata e dell'uscita, e ne rende il conto ogni anno.

4. Un Membro della Presidenza funge le funzioni di Cassiere.

5. Un bidello rascuote mensilmente le contribuzioni dei Soci, e ne versa ogni mese l'importo nelle mani del Cancelliere, porta inoltre gli avvisi, ed assiste ai funerali dei Soci defunti.

6. I Promotori ed il Cancelliere sono nominati dalla Società nella Seduta Generale che si tiene ogni tre anni. Essa viene convocata dalla Presidenza e le deliberazioni si prendono a maggioranza di voti; esse poi vanno eseguite coll'assenso della Presidenza.

7. I Promotori in unione al Cancelliere amministrano i proventi della Società, rendono il conto e danno tutti quei provvedimenti che tornano necessari al buon andamento della *stessa*, e di più hanno anche il diritto di convocarle straordinariamente ogni qualvolta lo credono opportuno, previo però l'assenso della Presidenza cui spetta in ogni cosa il debito di sorveglianza.

ARTICOLO I.

Organismo della Società.

1. La Società è prescieduta dal Reverendo Arciprete della Chiesa di SS. Apostoli ove si celebra la Solennità di S. Antonio Abate e da tre distinti cittadini dietro proposta dei Promotori e d'accordo coll'Arciprete stesso. *La Presidenza Onoraria.*

2. Il Curato di SS. Apostoli è il Capellano della Società vi funge la funzione di Segretario, presta la sua assistenza nel giorno della Festa ed accompagna alla Chiesa i Soci defunti.

3. Sei Promotori scelti fra i più zelanti Cocchieri si occupano a promuovere il maggior vantaggio spirituale e temporale dei Soci, ed

Il giorno del mese di

fu ascritto il Cocchiere

PER LA PRESIDENZA

IL CANCELLIERE

STATUTO

della

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

DEI COCCHIERI

SOTTO IL PATROCINIO

DI SANT' ANTONIO ABATE

IN SS. APOSTOLI DI VERONA





VERONA
Tipo-litografia di Giuseppe Drezza
1871



S. ANTONIO ABATE


MISCELLANEE
R. BIBLIOTECA
DI FIRENZE
178
16
NAZ. CENTRALE

